

# Prospettive Sociali e Sanitarie

La crisi della medicina territoriale

L'anno zero dei punti unici di accesso

L'alleanza con le famiglie di persone  
con disabilità

Buone pratiche di integrazione sociosanitaria

**2** 2023  
anno LIII

## COMPORRE SGUARDI DIVERSI SUL CONTRASTO ALLE POVERTÀ EDUCATIVE



## POVERTÀ EDUCATIVA

- 1 *Comporre sguardi diversi sul contrasto alle povertà educative*  
G. Cinotti, C. Guidetti
- 4 *I progetti sul territorio finanziati da Con i Bambini. Intervista a Marco Rossi Doria*  
a cura di C. Guidetti
- 6 *Comunità di pratiche. Processi partecipativi per il contrasto alla povertà educativa minorile*  
G. Marcolungo, M. Ruffato, G. Maciariello
- 9 *Di donna in donna, di madre in madre*  
M. Giordano, A. Mellone
- 13 *“Provaci ancora, Sam!” a Torino. Attività urbane per l’inclusione e contro la povertà educativa*  
S. Celano, V. Fini, S. Pirozzi
- 18 *La valutazione partecipata dei progetti di contrasto alla povertà educativa*  
G. Cinotti, C. Dessi, E. Gnan

## Servizi sanitari

- 23 *La crisi della medicina territoriale tra declino e occasione di rinnovamento*  
G. Belleri

## Servizi sociali

- 27 *L'anno zero dei punti unici di accesso*  
A. Arduini

## Disabilità

- 31 *L'alleanza con le famiglie di persone con disabilità*  
R. Taberna

## Integrazione sociosanitaria

- 35 *Buone pratiche di integrazione sociosanitaria: costruire strumenti per la selezione*  
M. C. Ghiotto

## Povertà ed emarginazione

- 39 *Il minore al centro. Il Programma Traguardi della Fondazione Ufficio Pio*  
A. Perneti



Immagine di copertina

Alexander Grey

[www.instagram.com/mccutcheonphoto](http://www.instagram.com/mccutcheonphoto)



Prospettive Sociali e Sanitarie è stampata usando le carte *Recital White +* e *Respecta 100* di Burgo Distribuzione, composte al 100% da fibre riciclate

## Direzione

Emanuele Ranci Ortigosa  
(direttore responsabile)  
Sergio Pasquelli (direttore editoriale)  
Ugo De Ambrogio (vicedirettore)

## Caporedattore

Francesca Susani ([pss@irsonline.it](mailto:pss@irsonline.it))

## Redazione

Nicola Basile, Andrea Bilotti, Claudio Caffarena, Ariela Casartelli, Claudio Castegnaro, Glenda Cinotti, Carla Dessi, Valentina Ghetti, Cecilia Guidetti, Giuseppe Imbrogno, Giulia Mascagni, Francesca Merlini, Daniela Mesini, Maurizio Motta, Franco Pesaresi, Francesca Pozzoli, Remo Siza, Giorgio Sordelli, Patrizia Taccani

## Comitato scientifico

Paolo Barbeta, Alessandro Battistella, Luca Beltrametti, Teresa Bertotti, Paolo Bosi, Annamaria Campanini, Giovanni Cellini, Maurizio Ferrera, Marco Geddes da Filicaia, Cristiano Gori, Antonio Guaita, Francesco Longo, Gavino Maciocco, Marco Musella, Franca Olivetti Manoukian, Giuseppe A. Micheli, Fausta Ongaro, Marina Piazza, Costanzo Ranci, Dela Ranci Agnoletto, Chiara Saraceno, Maria Chiara Setti Bassanini

## Contatti

Via XX Settembre 24, 20123 Milano  
tel. 02 46764276 – fax 02 46764312  
[www.prospettivesocialiesanitarie.it](http://www.prospettivesocialiesanitarie.it)  
[pss.abbo@irsonline.it](mailto:pss.abbo@irsonline.it) (Ufficio abbonati)

## Abbonamento 2023

CCP n. 36973204  
IBAN IT85 N034 4001 6130 0000 0110 600

€ 59,00 (privati); € 69,00 (ass. di volontariato e coop. sociali); € 89,00 (enti); € 96,00 (estero); € 99,00 (PRO).

L'abbonamento decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Prezzo per copia: € 20,00

## Progetto grafico e impaginazione

Riccardo Sartori

## Stampa

Grafica Sant'Angelo  
Via Vicinale 6, Sant'Angelo Lodigiano (LO)  
Tel. 0371 210290

## Registrazione

Tribunale di Milano n. 83 del 5 marzo 1973

## ISSN 0393-9510

È vietata la riproduzione dei testi, anche parziale, senza autorizzazione.

# L'ANNO ZERO DEI PUNTI UNICI DI ACCESSO

## COME INTENDERE IL PUA

Il PUA, chiamato anche porta unica (o unitaria) di accesso, rappresenta una modalità organizzativa di accesso unitario e universalistico ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, in grado di avviare percorsi di risposta appropriati alla complessità dei bisogni della persona, superando la settorializzazione degli interventi che troppo spesso rende complesso l'accesso ai servizi. Si configura pertanto come il primo contatto a disposizione della persona, finalizzato ad attuare pari opportunità di accesso alle informazioni e ai servizi da parte di coloro che ne abbiano necessità e diritto. Nell'acronimo PUA, il termine "unico" non assume il significato di esclusivo, ma di unitario.

Una delle principali finalità del PUA è quella di eliminare o semplificare i numerosi passaggi ai quali una persona, i suoi familiari o chi ne fa le veci ai sensi di legge devono adempiere. Inoltre, favorisce l'integrazione delle diverse componenti sociali e sanitarie.

La funzione del PUA risponde principalmente all'esigenza delle persone di avere informazioni complete in merito ai diritti alle prestazioni, alle modalità di accesso agli interventi e ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, e di conoscere le risorse disponibili nel territorio in cui vivono.

Le funzioni specifiche del PUA sono: 1) accoglienza e ascolto; 2) raccolta della segnalazione; 3) orientamento e gestione della domanda; 4) prelievo dei casi segnalati; 5) risoluzione diretta dei casi semplici; 6) avvio della presa in carico dei casi complessi, tramite l'attivazione della funzione di valutazione multidimensionale e di integrazione con i servizi competenti della rete territoriale.

Tali funzioni sono articolate su due livelli: *front office* (accesso in termini di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento) e *back office* (valutazione, avvio della presa in carico, identificazione dei percorsi assistenziali, attivazione dei servizi e monitoraggio).

Il PUA è uno dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale e deve essere inteso come un'evoluzione del segretariato sociale.

È utile ricordare che, secondo il piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001-2003, la funzione di segretariato sociale risponde all'esigenza primaria dei cittadini sia di avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni e alle modalità di accesso ai servizi, sia di conoscere le risorse sociali disponibili nel

territorio in cui vivono, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita. In particolare l'attività di segretariato sociale è finalizzata a garantire: unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro, funzioni di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse.

Secondo tale piano occorre, quindi, istituire in ogni ambito territoriale una porta unitaria di accesso al sistema dei servizi, tale da essere accogliente nei confronti della più ampia tipologia di esigenze e tecnicamente capace di assolvere le funzioni sopra indicate.

## UN BREVE EXCURSUS IN MATERIA DI PUA

A livello nazionale, si parla per la prima volta di PUA, anche se viene chiamato sportello unico di accesso, con il decreto del Ministero della Salute (MSAL) del 10 luglio 2007, che prevede la presenza dello sportello all'interno della casa della salute ai fini dell'integrazione tra attività sanitarie e attività socioassistenziali (Pesaresi, 2013).

Con il decreto del ministero della solidarietà sociale del 12 ottobre 2007, le risorse assegnate al fondo per le non autosufficienze (FNA) possono essere utilizzate, fra l'altro, per la previsione o il rafforzamento di PUA alle prestazioni e ai servizi con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza che agevolino e semplifichino l'informazione e l'accesso ai servizi sociosanitari (Pesaresi, 2013).

Uno degli obiettivi prioritari previsti nell'accordo sancito il 25 marzo 2009 in conferenza stato-regioni è l'incremento dell'assistenza domiciliare integrata, per garantire alla persona fragile e/o non autosufficiente la permanenza presso il proprio domicilio, con l'applicazione di un progetto di cura e assistenza multiprofessionale. A tal fine le regioni possono avviare specifiche progettualità finalizzate, fra l'altro, a incrementare la costituzione, in ambito territoriale, dei PUA per la presa in carico delle persone non autosufficienti attraverso la segnalazione del medico curante, del medico di medicina generale, dei familiari, dei servizi sociali, dell'utente stesso (Pesaresi, 2013).

Negli anni tra il 2008 e il 2016, cinque su sette decreti interministeriali di riparto del FNA (riferiti agli anni 2008-2009, 2013, 2014, 2015 e 2016) hanno previsto, oltre ad altri interventi, la realizzazione o il rafforzamento, ai fini della massima semplificazione degli aspetti procedu-

# welforum.it

## OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE POLITICHE SOCIALI

Uno strumento informativo, divulgativo, di approfondimento scientifico e di confronto sulle politiche sociali, a livello nazionale e regionale.

**Welforum.it** rende fruibili e facilmente accessibili materiali e informazioni talora già presenti, ma dispersi in luoghi diversi e quindi di difficile consultazione e, con redattori e collaboratori esperti, coordina le informazioni di varie fonti, le elabora e le commenta, propone analisi comparative.

L'Osservatorio è uno strumento di lavoro per chiunque sia interessato a vario titolo ai temi del welfare sociale: amministratori e decisori ai diversi livelli; responsabili e operatori dei servizi, sia pubblici sia privati; studiosi e ricercatori, professionisti; ma anche semplici cittadini attenti ai problemi sociali.

**Welforum.it** nasce dal lavoro che l'Associazione per la Ricerca Sociale, in collaborazione con l'Istituto per la ricerca sociale, svolge da decenni di analisi e valutazione indipendente e qualificata, e da cinque esperienze significative: prima di tutto *Welforum*, Rete delle Regioni, delle Province autonome e dei grandi Comuni sulle politiche sociali, di cui assume l'eredità, e poi *Prospettive Sociali e Sanitarie*, *Costruiamo il Welfare dei Diritti*, *LombardiaSociale.it* e *Qualificare.info*.

---

[www.welforum.it](http://www.welforum.it)

[www.welforum.it/newsletter](http://www.welforum.it/newsletter)

[www.facebook.com/welforum](https://www.facebook.com/welforum)

[www.twitter.com/welforum](https://www.twitter.com/welforum)

[www.linkedin.com/company/welforum-it](https://www.linkedin.com/company/welforum-it)

[www.youtube.com/welforumcomunica](https://www.youtube.com/welforumcomunica)

# SALDA COME UNA ROCCIA

Da più di cinquant'anni, anche in tempi difficili, la rivista ha sempre mantenuto l'attenzione sui problemi, proposto soluzioni, coinvolto i propri lettori.

(E, negli ultimi dieci anni, non ha mai cambiato il prezzo dell'abbonamento.)

**Prospettive**  
**Sociali**  
**e Sanitarie**

**Campagna**  
**abbonamenti 2023**

Enti pubblici  
e privati **€ 89,00**

Assoc. di volontariato  
e Coop. sociali **€ 69,00**

Privati **€ 59,00**

**PRO** **€ 99,00**

CCP 36973204 – IBAN IT85 N034 4001 6130 0000 0110 600 – [www.prospettivesocialiesanitarie.it](http://www.prospettivesocialiesanitarie.it)  
Via XX Settembre 24, 20123 Milano – tel. 02 46764276 – fax 02 46764312 – [pss.abbo@irsonline.it](mailto:pss.abbo@irsonline.it)